

Corre verso il terminale il treno
nella notte due stelle solitarie
indicano rotte binarie
e i cavalli mordono il freno
Ho conosciuto il tempo delle viole
da sul ciliegio i fiori
sono caduti sui falsi amori
di un'infanzia trascorsa al sole
Un vento caldo ha spazzato la valle
nell'estate che una donna
con più nomi di Madonna
ha percorso poi volgendomi le spalle
Gli eventi preannunciati dai profeti
reclinano la testa
e il giorno della festa
rimane dentro agli occhi dei poeti
Ma ancora nella notte una candela
e ancora il navigante vuol partire
perchè chi spera è l'ultimo a morire
e il sole già si sfuma nella vela
Gli eroi che nelle storie dei miei avi
parlavano ad un cuore
di un bimbo sognatore
hanno affogato coi pirati le loro navi
Tutte le sfumature dei contorni
hanno segnato il viso
e un morbido sorriso
è diventato il ghigno dei miei giorni
Ma ancora nella notte una candela
e ancora il navigante vuol partire
perchè chi spera è l'ultimo a morire
e il sole già si sfuma nella vela.